

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Istituto di Montecatone  
Ospedale di riabilitazione

**MONTECATONE**  
REHABILITATION INSTITUTE S.p.A.

# **MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE S.P.A.**

Sede Legale in Imola (BO) - Via Montecatone n. 37

Capitale Sociale Euro 4.644.000= i.v.

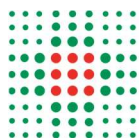
Iscrizione nel Registro Imprese di Bologna e

C.F./P.I. 01789031208

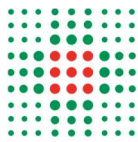
Società sottoposta all'attività di direzione e controllo da parte dell'Azienda U.S.L. di Imola

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023



<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione Sanitaria .....</b>	<b>4</b>
<b>Obiettivi assegnati anno 2023 .....</b>	<b>9</b>
1.a Costruire reti e partnership – Accordi e Convenzioni .....	10
1.b Valorizzazione e sviluppo delle Risorse umane e Formazione .....	12
1.c Adeguamento tecnologico e strutturale: investimenti anno 2023 .....	14
<b>Risultato della Gestione .....</b>	<b>14</b>
2.a Considerazioni generali .....	14
2.b Prospetti di Bilancio Riclassificati .....	15
2.c Analisi per indici.....	17
<b>Attività connesse allo svolgimento dell'attività istituzionale svolte nell'esercizio..</b>	<b>19</b>
3.a Trasparenza/Prevenzione della Corruzione e Modello Ex Decreto 231/2001.....	19
3.b Sistema per la garanzia della qualità dei servizi e sicurezza per utenti ed operatori.	21
3.c Volontariato e Fondazione Montecatone O.N.L.U.S. ....	23
<b>Area Ricerca.....</b>	<b>23</b>
<b>Rapporti con la Controllante e Organi di Controllo .....</b>	<b>26</b>
<b>Evoluzione della Gestione Aziendale .....</b>	<b>27</b>
4.a Fatti di Rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione - art. 2428 cc, comma 3, n.6 .....	27
4.b Principali rischi ed incertezze di cui all'art. 2428 c.c., c. 1 e art. 6, d.lgs. 175/2016	28
4.c Risultato dell'esercizio.....	29



## Premessa

Signori Azionisti,

questa breve premessa per commentare i principali accadimenti dell'anno 2023, anno nel quale si è concluso il mandato del Direttore Generale. L'Assemblea dei Soci ha ritenuto di proseguire istituendo la figura del Commissario Straordinario ritenendola la più idonea a guidare l'azienda in un contesto di integrazione tra soggetti privati e pubblici in ambito sanitario metropolitano, che potrebbe condurre ad una profonda trasformazione sia della natura giuridica che della mission istituzionale di Montecatone R.I. S.p.A., in attuazione del progetto e delle attività prestabilite e limitate nel tempo dagli attori istituzionali coinvolti.

Il Direttore Sanitario, alla scadenza del contratto, ha comunicato di volere interrompere per problemi personali il rapporto con MRI e ha cessato la collaborazione al 31/1/2024. Ritengo che per il profilo personale e per le competenze professionali espresse vada, anche in questa relazione al bilancio, formulato da parte mia un ringraziamento al dott. Spagnoli per il prezioso contributo che ha fornito alla Direzione e ai Professionisti dell'Istituto e per la capacità che ha dimostrato nel determinare importanti mutamenti nell'organizzazione.

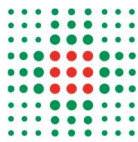
Per cenni sintetici, un breve riepilogo degli eventi significativi del 2023.

Alla conclusione della fase più critica della pandemia abbiamo dovuto adempiere alla richiesta della Regione Emilia-Romagna che ha previsto di procedere con le verifiche per il ri-accreditamento dell'Istituto.

A fine maggio sono stati resi noti i dettagli della relazione in cui l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) della Regione Emilia-Romagna ha promosso a pieni voti il Montecatone Rehabilitation Institute dopo la visita di verifica protrattasi per tre giorni durante la quale sono stati valutati, a distanza di qualche anno, il mantenimento della conformità ai requisiti previsti dal modello di accreditamento regionale e il miglioramento continuo della qualità. Nella lunga relazione il team dei certificatori sottolinea tra l'altro, dandone particolare rilievo, *«le attività finalizzate alla umanizzazione delle cure e, in particolare, la progettazione delle attività di ricerca che risultano essere obiettivo strategico e impegno preciso della Direzione» con un accenno altrettanto marcato al «clima organizzativo particolarmente coeso, improntato al benessere e al perseguimento di setting di lavoro multidisciplinare e multi professionale»*. Più in generale, è il parere della Regione, l'Istituto ha dimostrato di possedere, oltre ai requisiti previsti dal Sistema di Accredimento, *«capacità di governo nelle fasi di pianificazione, progettazione, attuazione e verifica»*.

Il 2023 è iniziato con una previsione di risultato economico caratterizzato in modo significativo dalla dinamica dei costi già commentata a fine 2022: applicazione del nuovo contratto del comparto, costi dell'energia ancora molto alti e grande preoccupazione per l'evoluzione della pandemia Covid-19. Con queste premesse le azioni attuate sono state fondamentalmente indirizzate ad un controllo dei costi molto serrato. In realtà i costi dell'energia si sono rivelati leggermente inferiori alle previsioni e i pochi casi di positività al Covid hanno consentito di lavorare con tassi di occupazione oggettivamente soddisfacenti (99,39 % di OPL, rispetto al 94,90% del 2022).

La presa di posizione dei Soci nei confronti della Regione Emilia-Romagna con la richiesta di attivare per MRI un finanziamento che riconoscesse la specificità delle attività svolte ha, nel corso dell'anno, consentito di lavorare con maggiore serenità rispetto all'andamento gestionale e al risultato prevedibile a fine esercizio.



Del riconoscimento di questo finanziamento abbiamo avuto notizia in fine d'anno poi concretizzatasi con la delibera n. 300 del 26/2/24, il cui testo considera che a MRI "si riscontra una casistica complessa che comporta un notevole impiego di risorse sia professionali che tecnologiche" e che "per assicurare il mantenimento dell'alto livello assistenziale [omissis] è necessario provvedere con l'assegnazione di specifiche e ulteriori risorse finanziarie". Con queste valutazioni confortate anche dalle affermazioni fatte negli incontri con gli uffici dell'Assessorato Regionale, le premesse e la struttura dell'atto deliberativo ci rendono ottimisti sulla possibilità che tale finanziamento venga riproposto anche nel 2024 per affrontare l'anno in corso con una previsione moderatamente favorevole, ritenendo peraltro che il finanziamento aggiuntivo sia necessario fino a che non verrà individuata la futura natura giuridica di MRI.

Resta aperta ancora, come già accennato, la questione della modifica della natura giuridica dell'Istituto che si interseca con ogni valutazione si voglia fare circa il futuro di Montecatone: sulla qualità dell'offerta assistenziale, sulle possibilità di sviluppare una ricerca di qualità, sull'opportunità di offrire migliori condizioni di comfort alberghiero ed in sintesi sulla possibilità di mantenere alta l'autorevolezza e la reputazione maturata. Per questo aspetto va segnalata la prosecuzione di incontri con l'Assessorato regionale senza tuttavia che sia stata finora individuata una soluzione concretamente realizzabile.

L'andamento della gestione caratteristica continua ad essere appesantito da costi del personale e dell'energia non compensabili unicamente attraverso azioni di contenimento generale dei costi per beni e servizi. La comunicazione di assegnazione del finanziamento regionale ha permesso di chiudere il bilancio d'esercizio 2023 in situazione di equilibrio con un utile pari a € 14.882.

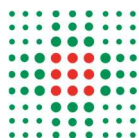
Come per l'anno passato abbiamo richiesto la valutazione (agli atti in data 14/03/2024) del Revisore legale dott.ssa Masi su "Analisi dei fondi per rischi, fondi oneri e spese future e fondi svalutazione dei crediti". Detto documento ha condotto gli amministratori a prevedere lo stanziamento di ulteriori accantonamenti complessivamente pari a ca. € 1.241.000 principalmente a copertura dei prossimi rinnovi contrattuali per il personale dipendente della dirigenza e del comparto sanitario oltreché di altri oneri e spese future per manutenzioni cicliche sul fabbricato strumentale e, infine, per impegni di spesa ad oggi già assunti inerenti a progetti di ricerca scientifica.

## Relazione Sanitaria

La fine del periodo di emergenza legato alla pandemia Covid 19, che negli anni passati aveva avuto un impatto negativo sulla produzione complessiva della struttura, ha consentito un recupero dell'attività rispetto all'anno 2022.

Il tasso di occupazione dei posti letto nel 2023 si è attestato sul 99,39% rispetto al 94,90% del 2022, considerando sia l'incremento del numero dei ricoveri ordinari che passano dai 689 del 2022 ai 709 del 2023, sia la riduzione della degenza media (da SDO) che passa da 74,01 (101,17 i giorni medi da Percorso di cura) giorni del 2022 a 71,38 (92,40 i giorni medi da Percorso di cura) giorni del 2023.

L'attività di MRI è remunerata per le degenze ordinarie con una tariffa giornaliera in relazione al codice di disciplina di ricovero. I codici disciplina sono 3: Cod. 28 – Unità Spinale; Cod. 56 – Riabilitazione e Cod. 75 – Neuroriabilitazione. Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi ai ricoveri ordinari per quanto riguarda i volumi di attività espressi in giornate di degenza, tariffa media giornaliera ed importo complessivo per codice di disciplina.



Fonte Dati:			
Paz. Trattati - RICOVERI ORDINARI			
Cod. Disciplina	Giorni di Degenza	Tariffa Media Giornaliera	Importo
Cod. 28	43.703	543,22 €	23.740.471,50 €
Cod. 56	922	354,13 €	326.510,02 €
Cod. 75	9.789	515,52 €	5.046.448,48 €
<b>Totale</b>	<b>54.414</b>	<b>535,04 €</b>	<b>29.113.430,00 €</b>

Come anticipato precedentemente nel 2023 si è registrato un incremento dei pazienti trattati (+20), pari al 2,9% di incremento sui dati 2022; i pazienti ordinari extra – regione sono passati dal 58% del 2022 al 61% del 2023, mentre per i ricoveri in day hospital si è riscontrata una leggera flessione sul numero dei pazienti (- 3 pazienti pari al -0,46%), un 3% di riduzione per i pazienti day hospital nelle provenienze da extra regione. I dati dell'anno 2023 e 2022 a confronto sono riportati nella tabella sottostante.

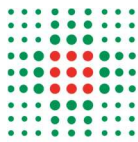
	2023	Diff. 2023 - 2022	2022
<b>Pazienti ricovero ordinario</b>	709	+20 pazienti	689
<b>Provenienza pazienti ricovero ordinario</b>	61% fuori regione	+3%	58% fuori regione
<b>Pazienti ricovero DH</b>	651	-3 pazienti	654
<b>Provenienza ricovero DH</b>	42% fuori regione	-3%	45% fuori regione

Esaminando la distribuzione dei casi tra pazienti traumatici e non traumatici accolti nel corso del 2023 a MRI si osserva una inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni con un ritorno oltre il 60% dei casi ad eziologia traumatica, fenomeno probabilmente legato alla conclusione della pandemia Covid 19 e da verificare, come trend evolutivo, nei prossimi anni.

Eziologia	2023	2022
<b>TRAUMATICA</b>	63,85%	59,43%
<b>NON TRAUMATICA</b>	36,15%	40,57%

L'andamento delle giornate di degenza ed il tasso di occupazione dei posti letto per Unità Operativa è raffigurato nella tabella seguente con due annotazioni:

- 1) l'Area Critica – Terapia Intensiva ha lavorato su 5 letti invece dei 6 nominali
- 2) per i ricoveri in Unità Spinale ed in Gravi Cerebrolesioni Acquisite, che superano il 100% di occupazione media, sono stati considerati ricoveri afferenti a queste Unità Operative ma collocati presso altri setting assistenziali.



	Giornate di degenza 2023	PMG 2023	Dotazione posti letto	Occupazione media
<b>Area Critica Terapia Intensiva</b>	1.574	4,31	Gen - Dic 5	61,6% *
<b>Area Critica Semi Intensiva</b>	3.934	10,78	11	97,98%
<b>Unità Spinale</b>	32.845	89,99	88	102,26%
<b>UO GCA</b>	8.228	22,54	22	102,47%
<b>UOA Degenze Specialistiche</b>	7.833	21,46	22	97,55%
<b>Totale</b>	<b>54.414</b>	<b>149,08</b>	<b>150 **</b>	<b>99,39% *</b>

\* calcolata sui PL nominali

\*\* recuperato in altre UU.OO. Il minor n. Letti di T.I.

### Area Critica – Terapia Intensiva

Anche nel corso del 2023 si è registrata l'impossibilità di utilizzare a pieno regime i posti letto della struttura che, nel periodo Gennaio – Dicembre 2023, sono stati ridotti a 5 rispetto ai 6 nominali. Il reclutamento di personale (sia medico che infermieristico), è stato difficile anche per l'anno 2023. Da Ottobre 2023 è in atto una riorganizzazione dell'Area Critica per livelli di intensità di cura che consentirà una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei posti letto tra Terapia Intensiva e Sub – intensiva.

### Unità Spinale, Gravi Cerebrolesioni Acquisite, Rientri

Le aree di degenza, modificate nel corso del 2021, hanno raggiunto un livello di funzionamento ottimale che consente di soddisfare le necessità di presa in carico dei pazienti senza interruzioni del percorso riabilitativo e di mantenere i livelli assistenziali richiesti per disciplina.

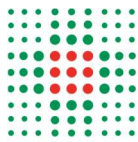
### Area Assistenziale Degenze Specialistiche

La fine della pandemia Covid 19 ha consentito a questa area di degenza di realizzare un notevole incremento di attività rispetto agli anni precedenti pur con alcune modifiche al case mix di pazienti ricoverati. I pazienti che trovano accoglienza in questo setting sono afferenti ai percorsi:

- lesioni da pressione (attività chirurgica e valutativa)
- problematiche arto inferiore (poliosteopatie e retrazioni tendinee con indicazione chirurgica)
- chirurgia funzionale dell'arto superiore
- spasticità
- terapia antalgica

Dal 2021, con l'attivazione della sezione Rientri alcuni percorsi non sono più assegnati alle Degenze Specialistiche e pertanto i Follow up, il percorso Bowel Management ed il Neurourologico hanno trovato lì un'opportuna collocazione.





Percorsi	Casi 2023	Casi 2022
Lesioni da pressione	99	77
Neurourologico		17
Spasticità	40	22
Follow up		
Arti superiori	15	7
Neurochirurgico	25	
Dolore	2	
Bowel management		
Altro		10
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>133</b>

### DH e Ambulatori specialistici

Esaurito l'effetto pandemia Covid 19 la produzione e gli accessi dei pazienti si sono attestati attorno ai 5.800/anno in linea con gli anni precedenti, con un mantenimento sia della presenza media giornaliera sia della degenza media.

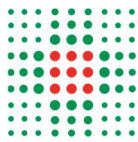
	2023	2022
Dh - N. accessi Totali	5797	5867
Degenza media	8,9	8,97
Presenza Media Giornaliera	23,63	23,66

La tipologia della casistica trattata è inserita in tabella.

Tipologia DH	Casi 2023	Casi 2022
Riabilitativo palestra	254	262
Neurourologico	142	166
Spasticità	105	91
Riabilitativo diagnostico	62	54
Gastroenterologico	67	49
Neurofisiologico	5	8
Neuropsicologico	4	5
Lesioni da pressione	12	19
<b>Totale</b>	<b>651</b>	<b>654</b>

### Piattaforma Radiologica

MRI ha articolato la sua offerta di prestazioni di Diagnostica per Immagini (nello specifico indagini RMN e TC), sia verso i degenti interni (Ordinari e DH), sia verso pazienti esterni, provenienti da:



- AUSL Imola, sulla base di una convenzione-accordo-progetto relativo alla gestione integrata tra le due Aziende del Servizio di Diagnostica per Immagini;
- AUSL Bologna, sulla base di un accordo con IRCCS Neuroscienze/Bellaria e per pazienti "in proprio", in regime di accesso diretto (tramite pagamento di ticket o di privato cittadino, non in convenzione con il SSN).

L'attività è organizzata su:

- 11 turni settimanali RMN (2 turni giornalieri dal lunedì al venerdì, un turno il sabato mattina);
- 11 turni settimanali TC (2 turni giornalieri dal lunedì al venerdì, un turno il sabato mattina);

Nel corso del 2023, i volumi realizzati sono i seguenti:

- RMN: 1.983 prestazioni erogate per degenti di AUSL Imola, in decremento rispetto al 2022, in cui le prestazioni erano risultate pari a 2.130;
- TC: 3.093 prestazioni erogate per degenti di AUSL Imola in incremento rispetto al 2022 con un dato pari a 2.212 prestazioni, considerando anche il supporto fornito dal 09/01/2023 al 26/02/2023 per la sostituzione dell'apparecchiatura TC presso l'Ospedale di Imola.

L'accordo sottoscritto con IRCCS Neuroscienze/Bellaria, si basa sull'utilizzo della RMN 3T per erogare delle indagini a pazienti prenotati tramite SSN sul RIS-PACS dell'AUSL di Bologna. MRI percepisce un importo fisso a turno occupato (di 6h), indipendentemente dal numero di prestazioni erogate, avendo a tutti gli effetti una totale destinazione degli slot per IRCCS Neuroscienze/Bellaria.

Nel corso del 2023, i turni erogati a favore del IRCCS Neuroscienze / Bellaria sono stati: 187 (circa 16 al mese), rispetto ai 153 turni erogati nel 2022.

MRI, nel corso del 2023, tramite le risorse disponibili ha anche erogato direttamente a pazienti paganti in proprio 71 prestazioni (45 RMN e 26 TC), in incremento rispetto alle 40 del 2022 (20 RMN e 20 TC), unitamente a 41 prestazioni (7 TC e 34 RMN), in diminuzione in confronto alle 66 prestazioni del 2022.

La committenza di AUSL Imola e IRCCS Neuroscienze/Bellaria, satura quasi completamente la disponibilità di slot di RM, lasciando a MRI un piccolo spazio per gestire direttamente le prestazioni a degenti ricoverati (Ordinari e DH). Allo stato attuale la disponibilità di spazi relativi a TC rimane maggiore, ma la richiesta sul mercato di prestazioni di TC è contrastata dall'alto numero di apparecchiature TC presenti sul territorio.

Sulla base degli adeguamenti tariffari previsti a partire dal secondo quadrimestre 2024 sarà necessario rivalutare il mix dell'offerta assicurato dall'Istituto e apportare eventuali modifiche organizzative per contrastare il fenomeno della potenziale riduzione dei ricavi.

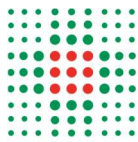
## **Attività qualificanti 2023**

### ***Palestra robotica***

Il 2023 ha visto un aumento e un consolidamento importante delle attività nella palestra robotica durante tutto il corso dell'anno. In totale sono stati trattati 201 pazienti, con un minimo di 3 sedute (tutti coloro che hanno superato le prime 1/2 sedute di test iniziali). Il numero di pazienti trattati nel 2023, suddiviso per Unità Operativa è stato pari a:

- Unità Spinale – 120 pazienti
- Day Hospital – 53 pazienti





- Gravi Cerebrolesioni Acquisite – 21 pazienti
- Degenze Specialistiche – 7 pazienti

Dall'analisi dell'attività risulta effettivamente trattato oltre l'80% dei pazienti che si stimava in un anno potessero avere i requisiti clinici per entrare in lista d'attesa e quasi tutti gli slot per l'attività robotica risultano essere stati impegnati.

### **Life - Bridge**

Nel 2023 l'appartamento pre-dimissione Life Bridge ha consentito a 69 pazienti una esperienza di vita per uno o più giorni in tale contesto. La presenza nell'appartamento per il ritorno ad una semi – autonomia in ambiente domestico è avvenuta o durante il ricovero o nella fase pre-dimissione in base alle necessità del paziente ed alla disponibilità dell'appartamento. Il numero di pazienti che ha avuto accesso al Life – Bridge durante il 2023 è stato pari a:

- 47 pazienti – Unità Spinale
- 20 pazienti – Gravi Cerebrolesioni Acquisite
- 2 pazienti Degenze Specialistiche

### **Sistemi di infusione al baclofene**

L'attività di impianto di sistemi di infusione al baclofene a MRI ha visto un notevole incremento rispetto all'anno 2022 (30 impianti nel 2023 contro i 18 del 2022), poiché a partire dal mese di maggio 2023 un numero di impianti pari a 21 è stato praticato a MRI, mentre da gennaio a maggio l'attività è stata svolta a Imola con 9 impianti realizzati.

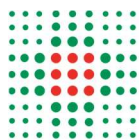
## **Obiettivi assegnati anno 2023**

Gli obiettivi assegnati nel 2023, coerenti con il Piano Strategico 2022-2024, sono stati caratterizzati da situazioni di contesto particolari come la situazione economico-finanziaria che ha limitato la possibilità di effettuare investimenti tecnologici e strutturali rendendo di fatto non raggiungibili alcuni obiettivi ed altri fattori esogeni legati alla natura giuridica di Montecatone che hanno reso impossibile proseguire con le progettualità previste, come ad esempio lo sviluppo della telemedicina.

Le procedure di analisi dei dati e gli strumenti informatici sono stati gradualmente migliorati da parte dei Sistemi Informativi, con il contributo del Servizio Qualità, dei Responsabili di UO, del Controllo di Gestione, dei Coordinatori e dei vari consulenti e altri professionisti coinvolti, permettendo di consuntivare nel modo più analitico e specifico ogni voce monitorata, cercando laddove possibile di rendere tale monitoraggio il più snello ed efficace, nell'ottica di evitare appesantimenti e sovrapposizioni, insieme ad un costante lavoro di aggiornamento e condivisione prima con il Dottor Spagnoli, poi con il Commissario Tubertini.

Cionostante gli obiettivi sono stati raggiunti con un punteggio compreso tra il 90% e il 99%, considerando la suddivisione tra obiettivi a carico del comparto e a carico della dirigenza medica.

La palestra robotica ha raggiunto i volumi di trattamento auspicati. L'utilizzo di risorse umane dedicate solo a tale Area ha creato un know-how specifico e trasferibile anche ai nuovi professionisti che vi entreranno nel 2024 e che continueranno a sostenere la ricerca MRI anche in collaborazione con altri enti.



Si osserva che anche l'appartamento Life Bridge è stato utilizzato appieno durante l'anno, con costanti lavori di miglioria interni e possibilità di ricerca osservazionale e descrittiva da attivare eventualmente nei prossimi anni.

Quanto alla Ventilazione Non Invasiva, è partita con successo la sperimentazione su taluni pazienti e le attività di formazione e implementazione sono terminate all'inizio del 2024.

Grande rilievo è stato dato in modo trasversale al tema della nutrizione e delle infezioni. I punti di contatto tra i due temi sono numerosi e favoriranno ulteriori collaborazioni per la ricerca nei prossimi mesi.

La riorganizzazione del modello di assistenza medica proposta dalla Direzione Sanitaria ha avuto degli effetti immediatamente positivi che potranno comunque essere meglio compresi e valutati con il passare dei mesi.

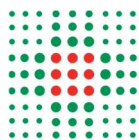
Tenuto conto dell'importanza del monitoraggio di alcuni percorsi, gli stessi sono stati riproposti nelle schede-obiettivo dell'anno 2024.

### **1.a Costruire reti e partnership – Accordi e Convenzioni**

Consolidato l'obiettivo di MRI di costruire reti con le ASL della Regione, partnership con Università e Istituti, associazioni territoriali, centri di ricerca e centri formativi, produttori di tecnologie, editori ed istituzioni; nel corso del 2023 sono state rinnovate convenzioni che da anni fungono da supporto per il funzionamento e l'integrazione dell'Istituto nella rete.

In particolare, a valere per l'intero esercizio 2023, in continuità con le precedenti annualità, è stata sottoscritta la convenzione con l'ASL di Imola per la fornitura di prestazioni sanitarie e servizi (ad eccezione delle prestazioni di branca laboratoristica e della microbiologia) e di supporto all'Area tecnico-amministrativa, andando a rilevare il nuovo fabbisogno delle due aree.

<b>AZIENDA / ENTE</b>	<b>PRESTAZIONI SPECIALISTICHE SANITARIE</b>
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI	Prestazioni di consulenza specialistica di infettivologia
	Collaborazione per prestazioni di angiologia
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI MODENA	Consulenze ambulatoriali di tetraplegia e spasticità'
AZIENDA USL DELLA ROMAGNA (CESENA)	Convenzione per prestazioni di consulenza ambulatoriale di neurochirurgia
AZIENDA USL DI BOLOGNA	Convenzione per prestazioni di consulenza in chirurgia vertebrale / Ospedale Maggiore
	Convenzione per prestazioni di consulenza ambulatoriale di neurochirurgia / IRCS delle Neuroscienze e Ospedale Maggiore
	Convenzione per prestazioni di psicologia
IRCCS - ISTITUTO SCIENZE NEUROLOGICHE BOLOGNA	Convenzione per prestazioni di consulenza in medicina riabilitativa
AZIENDA USL DI IMOLA	Accordo di fornitura di prestazioni sanitarie e servizi vari
	Convenzione reciproca per attività di assistenza anestesiology
	Convenzione per la gestione della piattaforma radiologica
AZIENDA USL DI BOLOGNA - LUM	Accordo per la fornitura di prestazioni di laboratorio per analisi chimico cliniche del laboratorio unico metropolitano
SELF	E-learning regionale



Nel 2023 si sono consolidate inoltre le collaborazioni con le Università e si sono rinnovati gli accordi con le Scuole di specializzazione e con gli Istituti formativi. Si è proseguito altresì con l'attività di Provider Formazione per i corsi previsti nel Piano Formativo.

Tutte le suddette convenzioni e le collaborazioni rinnovate sono a titolo gratuito e contribuiscono al perseguimento della vision di Montecatone come Istituto promotore e punto di riferimento per la formazione esterna; Montecatone fa parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università di Bologna ed è una delle sedi del Corso di Laurea in Fisioterapia.

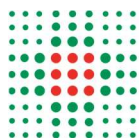
Si citano inoltre collaborazioni attive con l'Università di Milano, Roma, Padova, Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

Si accolgono inoltre tirocini del Corso di laurea di scienze infermieristiche oltre che del corso di laurea in logopedia, scienze dell'educazione e tecnico e della prevenzione. Si è mantenuta attiva anche la collaborazione con Agenfor Italia per accogliere tirocinanti del corso OSS.

Anche per il Programma Vita Indipendente si confermano le collaborazioni con soggetti pubblici e privati compresi quelli afferenti il Terzo Settore. Gran parte degli accordi di collaborazione sottoscritti sono a titolo non oneroso oppure è previsto un mero rimborso parziale o totale delle spese sostenute.

Di seguito il dettaglio delle numerose principali collaborazioni del 2023.

<b>PARTNER</b>	<b>OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE</b>
<b>Formula Imola</b>	Autodromo
<b>Appe Vignola</b>	Laboratori di Pittura e Oggettistica (rimborso spese vive dalla Fondazione Montecatone Onlus)
<b>FABLAB Imola</b>	Corso di stampa 3d
<b>Epaca</b>	Sportello Diritti
<b>Anmic</b>	Sportello Diritti
<b>Anmil</b>	Sportello Diritti
<b>Cisl</b>	Sportello Diritti
<b>Professione medica-Insalute</b>	Cicli di incontri di educazione sanitaria per parenti e pazienti
<b>Anglat</b>	Simulatore di Guida
<b>Aus Montecatone</b>	Supporto Alla Pari (parziale rimborso spese di viaggio)
<b>Coop Per Luca</b>	Att. Espresso 1B (compenso a carico della Fondazione Montecatone Onlus)
<b>Comitato Italiano Paralimpico</b>	Programma RGS (rimborso delle spese per metà dei costi di istruttori e impianti sportivi)
<b>Seacoop</b>	Uso Orti Accessibili (compenso a carico della Fondazione Montecatone Onlus)



PARTNER	OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE
<b>Inail</b>	Patente (nel quadro della collaborazione più ampia con l'Istituto)
<b>Chiaramilla</b>	Pet Therapy (compenso a carico della Fondazione Montecatone Onlus)
<b>Casa Guglielmi</b>	Utilizzo ambienti per iniziative formative-Addestramento pz e parenti e Sportello benessere
<b>Istituto Comprensivo 6 Imola</b>	Scuola In Ospedale (scuola secondaria di primo grado)
<b>Istituto Scappi Castel S. Pietro</b>	Scuola In Ospedale (scuola secondaria di secondo grado)
<b>Fondazione Montecatone Onlus</b>	Supporto alla pari (parziale rimborso spese di viaggio)
<b>Ufficio Regionale per il collocamento mirato</b>	Incontri mensili di informazione ai pazienti interessati a rientrare al lavoro

Inoltre nel 2023 sono continuate le attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche ed educative del territorio, nell'ambito di un impegno di responsabilità sociale e promozione di una cultura inclusiva:

- ospitando i ragazzi per periodi di PCTO (Alternanza scuola lavoro) durante i quali i ragazzi vengono coinvolti attivamente in semplici attività di ufficio, ma anche a fianco dei pazienti nelle attività sportive e ricreative ed in incontri con i professionisti
- promuovendo incontri di educazione alla cittadinanza / educazione stradale e promozione della sicurezza nei quali si affianca sempre un professionista a un ex paziente che possa raccontare la sua storia personale.

<b>Scuole che hanno inviato studenti per PCTO</b>	Istituto Scarabelli Ghini Imola, Liceo Malpighi Visitandine Castel San Pietro, Istituto Alberghetti Imola, Istituto Cassiano Imola
<b>Scuole / istituzioni educative che hanno richiesto incontri di sensibilizzazione</b>	Istituto Alberghetti Imola, Oratorio di Castel San Pietro, Istituto Cassiano Imola

## 1.b Valorizzazione e sviluppo delle Risorse umane e Formazione

L'esercizio 2023, a differenza dei precedenti, è stato caratterizzato da un minor turn over di personale consentendo pertanto all'organizzazione di consolidare le equipe e migliorare le competenze attraverso una proficua programmazione della formazione.

Le assunzioni necessarie sono state gestite attraverso bandi di selezione e unicamente nel periodo estivo si è fatto ricorso alle "prestazioni aggiuntive/gettoni", turni assegnati in condizioni di criticità di disponibilità di risorse per la quale, in accordo con le OO.SS., è previsto un riconoscimento economico ad hoc.

A fine 2023 è stato approvato il testo definito del rinnovo del contratto della dirigenza medica del SSN (siglato a gennaio 2024) pertanto, in attuazione a quanto previsto nella Delibera della Regione n. 270 del 28/02/2011, che prevede l'adeguamento delle voci stipendiali fisse equiparandole a quelle del pubblico, con gli stipendi di febbraio 2024 si è provveduto ad adeguare gli emolumenti e ad effettuare il

calcolo degli arretrati previsti per il triennio 2019/2020/2021 e degli adeguamenti per gli anni 2022/2023.

Nel corso del 2023 si è attuato il percorso di revisione del modello di assistenza medica con i seguenti obiettivi:

- Ridefinire la ripartizione delle attività di reparto fra le figure mediche in modo da liberare quote di tempo lavoro da reindirizzare verso quelle aree, come la ricerca e la maturazione professionale nell'esecuzione delle "attività specialistiche", considerate carenti o deboli.
- Definire, con schemi di massima, le afferenze per sezione di degenza sia dei professionisti fisiatristi sia delle componenti mediche non fisiatriche.
- Istituzionalizzare la partecipazione predefinita di alcuni professionisti alle attività definite "specialistiche" neurouro, neurogastro, spasticità, DH, ecc. al fine di allargare a più professionisti le competenze peculiari di tali aree assistenziali.
- L'apporto dei diversi professionisti non può che comportare una ibridizzazione di competenze e culture in un'ottica di integrazione professionale team orientata.

Sono stati definiti i diversi ruoli professionali dei medici dell'equipe, integrando tali ruoli in una logica di team nell'ottica dell'efficienza, dell'appropriatezza e della sinergia di erogazione dei servizi.

Per tutto il 2023 è continuata l'attività dello Sportello di Ascolto/benessere andando a consolidare la funzione di orientamento ed il supporto in situazioni di malessere e disagio della persona e/o delle relazioni che la impegnano e coinvolgono; sono inoltre stati portati avanti i percorsi formativi per il miglioramento nell'ambito della comunicazione, di particolare importanza il Progetto formativo sulle aggressioni che ha avuto inizio a novembre 2023 e che proseguirà nella prima parte del 2024.

Nel corso del 2023 si è svolta la visita per l'Accreditamento istituzionale e in questa occasione si è stati valutati anche per l'attività di Provider della Formazione.

La valutazione al riguardo è stata molto positiva: la pianificazione è risultata chiara e puntuale come la definizione dell'organizzazione della Struttura, comprensiva delle responsabilità delegate alle varie funzioni esercitate. Le interfacce interne ed esterne che regolano l'attività di formazione e i punti di coordinamento, controllo e responsabilità, sono identificate e presenti nel Manuale Organizzativo.

All'interno del Piano Aziendale della formazione (PAF) sono recepiti gli obiettivi strategici aziendali, condivisi con le Unità Organizzative. Il PAF contiene gli esiti della raccolta del fabbisogno formativo effettuato dalla Rete dei referenti e tiene in considerazione gli obblighi formativi previsti dalla normativa nazionale in materia di sicurezza.

Per la particolare tipologia di pazienti accolti nell'Istituto, è rivolta particolare attenzione alla formazione del personale sulla movimentazione manuale dei pazienti, tramite l'omonimo progetto che rientra nella formazione aziendale obbligatoria per il personale di nuova assunzione, prevedendo interventi mirati, specifici e distinti in base al ruolo, alla funzione e al servizio di assegnazione. È prevista la valutazione della formazione effettuata attraverso apposita scheda, i cui risultati rientrano nel dossier formativo del personale.

Il Piano della Formazione Aziendale riporta gli elementi di qualità previsti dal modello regionale di accreditamento.

## **1.c Adeguamento tecnologico e strutturale: investimenti anno 2023**

Nel 2023 si è scelto di dare seguito e terminare l'attività di rimodernamento dell'infrastruttura informatica dell'azienda.

In particolare ci si è dedicati all'infrastruttura di rete della Montecatone, dando corso a quanto approvato in sede di Budget, ovvero al ridisegno del sistema WI-FI della struttura, potenziando il numero degli access point per una maggiore copertura del segnale e sostituendo anche gli apparati di controllo centrale.

Tale modifica ha permesso di inoltrare a Lepida la richiesta per l'adesione al sistema Emilia-Romagna WIFI, in omogeneità con le altre strutture istituzionali Regionali; le verifiche tecniche per questa ultima parte sono state terminate positivamente nel mese di dicembre 2023 e nel corso 2024 tale rete WiFi libera e gratuita verrà messa a disposizione per tutti.

Nell'anno 2023 inoltre, per i vincoli finanziari di bilancio descritti in premessa, si è dovuto limitare le attività manutentive solo per interventi essenziali e improrogabili al patrimonio dell'Istituto. Tra queste attività si cita l'intervento di consolidamento della scala esterna adiacente all'ingresso carrabile vicino a Casa Guglielmi per risolvere problemi di instabilità; sono stati eseguiti inoltre interventi di manutenzione straordinaria degli uffici amministrativi al piano terra al fine di consentire una redistribuzione degli spazi, delle postazioni di lavoro ed il completo rinnovamento del mobilio dell'ufficio accettazione/accoglienza.

I suddetti vincoli finanziari hanno impedito anche la possibilità di approfondire con perizie tecniche specialistiche temi emersi nel corso della redazione dello Studio di prefattibilità per valutare le opzioni di ammodernamento ed ampliamento della Struttura dell'Istituto. I suggerimenti riportati nelle conclusioni dello Studio, commissionato nel 2022 e concluso nei primi mesi del 2023, potranno essere ripresi e valutati nel corso del 2024 qualora fosse confermato anche per l'anno in corso il contributo regionale di 1,5 milioni di €.

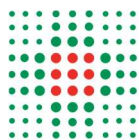
## **Risultato della Gestione**

### **2.a Considerazioni generali**

La gestione dell'esercizio 2023 chiude con un utile di € 14.882 al netto delle imposte di € 89.968 e dopo aver stanziato ammortamenti per € 1.379.105 e accantonamenti complessivi per € 1.240.589 (di cui € 972.051 per rinnovi contrattuali e indennità di tutoraggio dipendenti; € 163.588 per oneri e spese future per interventi di manutenzione straordinaria non incrementativi sul fabbricato strumentale; per € 104.950 per oneri e spese future per impegni di spesa già assunti inerenti a progetti di ricerca scientifica).

I dati del conto economico riclassificato di cui al successivo paragrafo, mostrano un consistente miglioramento nel valore dei ricavi delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente (+4,5%) in ragione del più alto indice di occupazione posto letto conseguito nel 2023. Di conseguenza si evidenzia una minore incidenza dei costi di produzione totali e del costo del personale al netto degli accantonamenti per rinnovo contrattuale, nonostante la spesa di quest'ultimo fattore produttivo risulti incrementata anche per il rinnovo del contratto CCNL SSN per il triennio 2019-2021 che ha comportato sul 2023 l'adeguamento delle retribuzioni della Dirigenza.





Come già anticipato in premessa, il risultato è stato positivamente influenzato dall'iscrizione del contributo di € 1.500.000 assegnato dalla regione Emilia-Romagna all'Istituto che ha permesso di mantenere il margine operativo lordo ampiamente positivo e capiente per coprire interamente i costi non monetari (ammortamenti e accantonamenti), quelli straordinari, gli oneri finanziari e le imposte dell'esercizio.

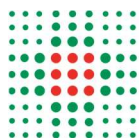
Per l'analisi della composizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e delle relative variazioni intervenute nell'esercizio in chiusura e in quello precedente si rimanda alla Nota Integrativa.

## 2.b Prospetti di Bilancio Riclassificati

Per meglio comprendere la situazione della società, l'andamento e il risultato della gestione, di seguito si riportano i prospetti contabili di bilancio riclassificati, utili anche per il calcolo dei principali indici, con riferimento all'esercizio in chiusura e a quello precedente.

Il prospetto di Stato Patrimoniale è riclassificato in chiave finanziaria per evidenziare la rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio.

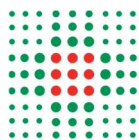
ATTIVO		2023	2023 %	2022	2022 %
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>13.935.898</b>	<b>49,20%</b>	<b>13.768.294</b>	<b>47,07%</b>
<b>Liquidità Immedie</b>		<b>773.245</b>	<b>2,73%</b>	<b>1.685.481</b>	<b>5,76%</b>
C) IV	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	771.510	2,72%	1.683.107	5,75%
C) IV	ASSEGNI				
C) IV	DENARO E VALORI IN CASSA	1.734	0,01%	2.374	0,01%
<b>Liquidità Differite: crediti a breve termine entro l'esercizio successivo</b>		<b>12.834.437</b>	<b>45,31%</b>	<b>11.751.802</b>	<b>40,18%</b>
C) II	CREDITI VERSO CLIENTI	166.745	0,59%	220.199	0,75%
C) II	CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.614.262	37,47%	10.989.449	37,57%
C) II	CREDITI TRIBUTARI	180.294	0,64%	263.121	0,90%
C) II	CREDITI VERSO ALTRI	1.671.434	5,90%	176.643	0,60%
C) III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	201.702	0,71%	102.390	0,35%
C) I	<b>Rimanenze di magazzino</b>	<b>328.217</b>	<b>1,16%</b>	<b>331.011</b>	<b>1,13%</b>
<b>ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE</b>		<b>14.388.475</b>	<b>50,80%</b>	<b>15.480.069</b>	<b>52,93%</b>
A) II	Immobilizzazioni materiali	14.131.821	49,89%	15.034.291	51,40%
A) I	Immobilizzazioni immateriali	35.072	0,12%	77.878	0,27%
A) III	Immobilizzazioni finanziarie	6.106	0,02%	6.106	0,02%
C) II 5 bis 2	Crediti dell'attivo circolante oltre l'esercizio successivo	214.153	0,76%	360.471	1,23%
C) II 5 quater 2	Crediti dell'attivo circolante oltre l'esercizio successivo	1.323	0,00%	1.323	0,00%
<b>TOTALE ATTIVO (IMPIEGHI)</b>		<b>28.324.373</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.248.363</b>	<b>100,00%</b>



<b>PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO</b>		<b>2023</b>	<b>2023 %</b>	<b>2022</b>	<b>2022 %</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI: debiti a breve termine entro l'esercizio successivo</b>		<b>8.963.009</b>	<b>31,64%</b>	<b>9.256.538</b>	<b>31,65%</b>
D) 4.1	DEBITI VERSO BANCHE ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	958.036	3,38%	932.256	3,19%
D) 7.1	DEBITI VERSO FORNITORI	3.429.700	12,11%	3.338.601	11,41%
D) 11	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	1.166.545	4,12%	1.108.784	3,79%
D) 12	DEBITI TRIBUTARI	614.649	2,17%	964.228	3,30%
D) 13	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.191.884	4,21%	1.584.381	5,42%
D) 14	ALTRI DEBITI	1.226.284	4,33%	846.368	2,89%
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	375.909	1,33%	481.919	1,65%
<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</b>		<b>5.630.869</b>	<b>19,88%</b>	<b>6.276.211</b>	<b>21,46%</b>
D) 4.2	DEBITI VERSO BANCHE ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.086.803	7,37%	3.012.887	10,30%
D) 7.2	DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	12.200	0,04%		
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.662.159	9,40%	2.361.870	8,08%
C)	T.F.R.	869.707	3,07%	901.455	3,08%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>13.730.496</b>	<b>48,48%</b>	<b>13.715.614</b>	<b>46,89%</b>
A) I	CAPITALE SOCIALE	4.644.000	16,40%	4.644.000	15,88%
A) IV	RISERVA LEGALE	638.309	2,25%	637.690	2,18%
A) VI	ALTRE RISERVE compresa RISERVA STRAORDINARIA	8.433.306	29,77%	8.421.547	28,79%
A) XI	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.882	0,05%	12.377	0,04%
<b>TOTALE PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO (FONTI)</b>		<b>28.324.373</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.248.363</b>	<b>100,00%</b>

Il prospetto di conto economico è riclassificato a valore aggiunto e permette il calcolo dei principali indicatori di redditività rappresentati nel successivo capitolo.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO</b>		<b>2023</b>	<b>2023 %</b>	<b>2022</b>	<b>2022 %</b>
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.536.160	94,52%	30.171.654	99,09%
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.829.124	5,48%	276.171	0,91%
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>33.365.284</b>	<b>100,00%</b>	<b>30.447.825</b>	<b>100,00%</b>
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-2.576.798	-7,72%	-2.271.980	-7,46%
7)	PER SERVIZI	-7.588.086	-22,74%	-7.954.741	-26,13%
8)	PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-213.861	-0,64%	-196.031	-0,64%
11)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-2.794	-0,01%	145.527	0,48%
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-218.674	-0,66%	-283.496	-0,93%
<b>( - ) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>		<b>-10.600.214</b>	<b>-31,77%</b>	<b>-10.560.720</b>	<b>-34,68%</b>
<b>= VALORE AGGIUNTO</b>		<b>22.765.070</b>	<b>68,23%</b>	<b>19.887.105</b>	<b>65,32%</b>
9)	COSTI DEL PERSONALE al netto accantonamenti per rinnovo contrattuale	-20.169.110	-60,45%	-19.440.744	-63,85%
<b>= MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>		<b>2.595.961</b>	<b>8,53%</b>	<b>446.361</b>	<b>1,47%</b>
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.379.105	-4,13%	-1.425.192	-4,68%
ACCANTONAMENTI AL FONDO RINNOVO CONTRATTUALE E ALTRI ACC.TI PERS. DIP.		-706.710	-2,12%	-259.452	-0,85%
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	-268.538	-0,80%		
<b>= RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>		<b>241.607</b>	<b>0,72%</b>	<b>-1.238.283</b>	<b>-4,07%</b>
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	61.216	0,18%	411	0,00%
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-157.576	-0,47%	-67.322	-0,22%
17- bis)	UTILE E (PERDITE) SU CAMBI				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
<b>( - ) GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>-96.360</b>	<b>-0,29%</b>	<b>-66.912</b>	<b>-0,22%</b>
<b>RISULTATO ORDINARIO LORDO</b>		<b>145.247</b>	<b>0,44%</b>	<b>-1.305.195</b>	<b>-4,29%</b>
GESTIONE STRAORDINARIA		-40.397	-0,12%	1.317.572	4,33%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>104.850</b>	<b>0,31%</b>	<b>12.377</b>	<b>0,04%</b>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-89.968	-0,27%		
21)	<b>RISULTATO UTILE (PERDITA) NETTO</b>	<b>14.882</b>	<b>0,04%</b>	<b>12.377</b>	<b>0,04%</b>



### Gestione Straordinaria 2023 (componenti Positive + e Negative -):

- + contributo credito d'imposta imprese non energivore
- + contributo credito d'imposta nuovi investimenti
- + eccedenze stanziamenti F.do rinnovo contratto personale dipendente e relativo T.F.R. (per erogazione arretrati dirigenza triennio 2019-2021)
- - insussistenze stanziamenti F.do Rinnovo personale dipendente e relativo T.F.R. (per integrazione accantonamenti anno 2022 dirigenza e comparto)
- - insussistenze stanziamenti F.do Indennità di tutoraggio dipendenti e relativo T.F.R.

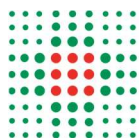
## 2.c Analisi per indici

### ✓ INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE:

Esprimono la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

			2023	2022
<b>Quoziente di indipendenza finanziaria</b>	Riflette l'attitudine dell'impresa ad operare in condizioni di autonomia e rappresenta uno dei presupposti per ottenere credito	PATRIMONIO NETTO (PN)	13.730.496	13.715.614
		TOTALE ATTIVO	28.324.373	29.248.363
			<b>0,48</b>	<b>0,47</b>
<b>Margine Primario di Struttura</b>	Indica la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni	PATRIMONIO NETTO (PN)	13.730.496	13.715.614
		ATTIVO IMMOBILIZZATO	14.172.999	15.118.275
			<b>-442.503</b>	<b>-1.402.661</b>
<b>Quoziente Primario di Struttura</b>		PATRIMONIO NETTO (PN)	13.730.496	13.715.614
		ATTIVO IMMOBILIZZATO	14.172.999	15.118.275
			<b>0,97</b>	<b>0,91</b>
<b>Margine Secondario di Struttura</b>	Indica la capacità dell'azienda di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO)	(13.730.496 + 5.630.869)	(13.715.614 + 6.276.211)
		ATTIVO IMMOBILIZZATO	14.172.999	15.118.275
			<b>5.188.366</b>	<b>4.873.550</b>
<b>Quoziente Secondario di Struttura</b>		(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO)	(13.730.496 + 5.630.869)	(13.715.614 + 6.276.211)
		ATTIVO IMMOBILIZZATO	14.172.999	15.118.275
			<b>1,37</b>	<b>1,32</b>

I dati rappresentati confermano una struttura patrimoniale in equilibrio e una buona capacità di copertura delle immobilizzazioni con il capitale proprio.



✓ **COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:**

		2023	2022
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	(PASSIVO CONSOLIDATO + PASSIVO CORRENTE) =	(5.630.869+ 8.963.009) =	(6.276.211+ 9.256.538) =
	PATRIMONIO NETTO	13.730.496	13.715.614
		<b>1,06</b>	<b>1,13</b>
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>	DEBITI V/BANCHE OLTRE L'ESERCIZIO =	2.086.803	3.012.887
	PATRIMONIO NETTO	13.730.496	13.715.614
		<b>0,15</b>	<b>0,22</b>
<b>PFN Posizione Finanziaria Netta</b>	Esprime l'indebitamento netto dell'impresa nei confronti dei terzi per debiti di natura finanziaria. Ammontare di debito per il quale non esiste un'immediata copertura.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE =	DISPONIBILITÀ LIQUIDE =
		- =	- =
		773.245 = -2.271.594	1.685.481 = -2.259.662
<b>PFN</b>	Esprime quanti anni sono necessari per ripagare i debiti finanziari utilizzando esclusivamente l'utile operativo.	DEBITI DI NATURA FINANZIARIA =	DEBITI DI NATURA FINANZIARIA =
		3.044.839	3.945.143
		<b>1,40</b>	<b>12</b>
<b>EBITDA</b>	<b>=5 SOGLIA DI ECCESSO DI DEBITO (*)</b>	MARGINE OPERATIVO LORDO =	MARGINE OPERATIVO LORDO =
		( 2.595.961 - 975.248)	( 446.361 - 259.452)
		<b>1,40</b>	<b>12</b>

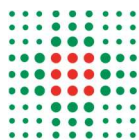
(\*) fonte dati: "Analisi di bilancio" Amministrazione & Finanza n. 1/2016

I dati rappresentati evidenziano un grado di indebitamento finanziario dell'impresa lievemente in diminuzione anche in ragione dell'approssimarsi della scadenza dei contratti di mutuo in essere. Per effetto dell'iscrizione per competenza economica del finanziamento regionale per il quale alla data di redazione della presente relazione si è in attesa della sola erogazione finanziaria, il rapporto PFN/EbitDA risulta significativamente migliorato.

✓ **INDICATORI DI SOLVIBILITÀ O LIQUIDITÀ:**

Esprimono la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

		2023	2022
<b>Margine di Disponibilità</b>	ATTIVO CORRENTE =	13.935.898	13.768.294
	- =	- =	- =
		<b>4.972.889</b>	<b>4.511.756</b>
<b>Quoziente di disponibilità</b>	PASSIVO CORRENTE =	8.963.009	9.256.538
	ATTIVO CORRENTE =	13.935.898	13.768.294
		<b>1,55</b>	<b>1,49</b>
<b>Margine di Tesoreria</b>	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE =	(773.245 + 12.834.437) =	(1.685.481 + 11.751.802) =
	- =	- =	- =
		<b>4.644.673</b>	<b>4.180.745</b>
<b>Quoziente di Tesoreria</b>	PASSIVO CORRENTE =	8.963.009	9.256.538
	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE =	(773.245 + 12.834.437) =	(1.685.481 + 11.751.802) =
		<b>1,52</b>	<b>1,45</b>



Gli indicatori mostrano un andamento equilibrato e in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per le ragioni già espresse a commento dell'indice di posizione finanziaria netta.

✓ **INDICATORI DI REDDITIVITÀ:**

I principali indici di redditività riportano i seguenti valori.

		2023	2022
% R.O.E. (Return on Equity)	RISULTATO NETTO	14.882	12.377
	PATRIMONIO NETTO	13.730.496	13.715.614
		<b>0,11%</b>	<b>0,09%</b>
% R.O.I. (Return on Investment)	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	241.607	- 1.238.283
	CAPITALE INVESTITO	28.324.373	29.248.363
		<b>0,85%</b>	<b>-4,23%</b>
% R.O.S. (Return on Sales)	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	241.607	- 1.238.283
	RICAVI DELLE VENDITE	31.536.160	30.171.654
		<b>0,77%</b>	<b>-4,10%</b>

Gli indicatori, tutti positivi, mostrano un andamento in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente in cui R.O.I. e R.O.S. erano invece negativi.

## Attività connesse allo svolgimento dell'attività istituzionale svolte nell'esercizio

### 3.a Trasparenza/Prevenzione della Corruzione e Modello Ex Decreto 231/2001

La Società aggiorna le pubblicazioni di dati e informazioni nell'apposita sezione dedicata a "Società Trasparente" presente nel sito aziendale, sulla base delle indicazioni contenute nella Griglia della trasparenza allegata al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), in applicazione delle disposizioni normative generali e di quelle specificatamente rivolte alle società partecipate pubbliche, come peraltro risulta dall'attestazione annuale dell'Organismo Aziendale di Valutazione pubblicata anch'essa sul sito istituzionale. Per l'anno 2023 la rilevazione relativa all'attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Delibera ANAC 203/2023, risulta essere stata chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione 1173 (sulla piattaforma ANAC di acquisizione Attestazioni OIV).

All'interno del sito [www.montecatone.com](http://www.montecatone.com) è pubblicato anche l'atto di nomina di Monica Lovisetto come Responsabile per la Prevenzione della corruzione e Trasparenza (RPCT) – rinnovato il 21 febbraio 2023 con validità triennale, insieme alla nomina dell'Ufficio Prevenzione Corruzione e Trasparenza, anch'esso confermato (nelle persone di Claudia Corsolini ed Elisabetta Marani), al fine di garantire continuità ed efficienza nello svolgimento delle attività, nonché una più ampia condivisione della cultura della prevenzione.

Come previsto dalla normativa, con cadenza annuale viene pubblicato l'aggiornamento del PTPCT. Il Piano relativo al triennio 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 febbraio 2024; come suggerito dalle previsioni di Anac, progressivamente si registra un allineamento crescente

tra le misure aggiuntive indicate nel PTPC e il piano della performance che definisce gli obiettivi individuali assegnati ai professionisti.

Nel corso del 2023, si sono effettuate le misure di regolamentazione, formazione, monitoraggio indicate nel PTPC 2023-2025; l'RPCT aziendale ha partecipato agli incontri programmati dai gruppi di lavoro delle aziende sanitarie regionali in cui vengono condivisi strumenti e metodi specifici a supporto di una più efficace interpretazione della normativa.

In conformità al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (deliberato il 17 gennaio 2023), che ripropone l'impostazione suggerita da ANAC in suoi precedenti atti di regolamentazione, la Società ha confermato la scelta di dotarsi di un Modello Organizzativo, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 sulla "Responsabilità Amministrativa delle Società e degli Enti". Nel corso del 2023, il MOG è stato parzialmente revisionato, in adesione alle ultime novità normative che hanno dato origine alla revisione 3 dell'allegato 1 alla Parte Generale (regolamento sul Whistleblowing) e della relativa informativa sulla gestione dei dati personali; è stato aggiornato il catalogo dei Reati, mentre non si è ravvisata la necessità di intervenire sulle Parti Speciali.

Il Codice Etico e Comportamentale completa il sistema di gestione del rischio; il documento, pubblicato sul sito web aziendale, redatto sia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 sia della L. 190/2012 e pertanto riprendendo anche i contenuti del DPR 62/2012, nel corso del 2023 è stato revisionato (quarta revisione poi approvata dal CdA il 19 febbraio 2024 – previa fase di consultazione, attraverso pubblicazione della bozza sul sito e invio alle rappresentanze sindacali ed al CCM), tenendo anche conto degli orientamenti espressi dalla regione Emilia-Romagna che con la delibera n. 1956 del 13.11.2023 ha approvato il nuovo "Schema tipo per l'adozione del Codice unico di comportamento per il personale operante nelle Aziende sanitarie regionali".

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità degli enti. L'attività di vigilanza svolta dall'OdV non ha evidenziato criticità nell'applicazione del modello 231.

## **Privacy**

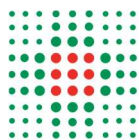
A seguito di specifica convenzione tra Montecatone R.I. SpA e l'AOU BO, il 1° luglio 2022, il Direttore Generale MRI ha confermato la Dottoressa Federica Filippini Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) fino al 30 giugno 2023 poi prorogata al 30 giugno 2024.

In data 1° settembre 2023, a seguito di volontarie dimissioni, Montecatone R.I. SpA ha sottoscritto l'Atto di designazione a Responsabile della Protezione Dati/DPO per il dottor Manuel Ottaviano, con validità al 30.06.2024.

Tale nomina si colloca nell'ambito del Progetto "Data Protection Officer (DPO) fra l'AOU BO, l'AUSL di Bologna, l'AUSL di Imola, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, MRI SpA e le Medicine del Lavoro dell'AOU BO, dell'AUSL di Bologna, dell'Az. USL di Imola e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli" e dell'istituzione della Struttura Semplice Interaziendale "Data Protection Officer" con incarico a Responsabile di Struttura Semplice al dottor Manuel Ottaviano.

In collaborazione con il gruppo AVEC e sotto il coordinamento e la supervisione del DPO, nel 2023, sono proseguite le attività di aggiornamento e revisione dei documenti e delle procedure di riferimento (a titolo di esempio: l'Inf. 61 Gestione dati personali nell'ambito della segnalazione Whistleblowing).





È proseguita la collaborazione tra i DPO delle Aziende AVEC e Ferrara nell'ottica di consolidare l'integrazione e il coordinamento delle attività e ambiti comuni.

Sono stati costituiti e/o confermati Gruppi di Lavoro per approfondire e rendere operativi temi comuni quali la Valutazione di Impatto (DPIA) specificatamente per Segnaler, Whistleblowing e attività di Ricerca.

L'Azienda ha garantito, anche per il 2023, la formazione base in tema Privacy.

Garantito altresì l'aggiornamento e, laddove dovuta, la pubblicazione del Registro delle Violazioni e del Registro degli accessi ai documenti, civico e generalizzato.

### **3.b Sistema per la garanzia della qualità dei servizi e sicurezza per utenti ed operatori**

Il "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri" è formato da professionisti di Montecatone e consulenti esterni con competenze giuridiche e medico-legali, nominato per la prima volta nel 2014 a seguito dell'ingresso di Montecatone R.I. S.p.A. nel progetto regionale di auto-assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso per responsabilità civile professionale (RCT). In corso d'anno ha proseguito la propria attività di valutazione e gestione dei sinistri, esercitando un'importante funzione di feed-back per il miglioramento continuo del sistema di prevenzione del rischio clinico, contribuendo ad acquisire maggiore consapevolezza su ciò che accade in ospedale. Questo ha consentito di pianificare e mettere in atto, ancora una volta, azioni potenzialmente in grado di prevenire le conseguenze indesiderate dell'attività sanitaria nella logica dell'integrazione delle funzioni di risarcimento con quelle di studio dei fenomeni e di correzione delle condizioni che facilitano l'errore.

In quest'ottica e in adesione al disposto normativo contenuto nella L. 24/2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche nel corso del 2023, così come negli esercizi precedenti, sono stati pianificati focus clinici su eventi avversi che hanno suggerito significative revisioni di procedure Aziendali e percorsi di formazione specifici.

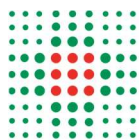
L'integrazione della figura del Risk Manager all'interno del "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri" ha consolidato la sinergia tra la componente di gestione sinistri e la componente di prevenzione del rischio clinico.

Il Risk Manager e il Responsabile aziendale dell'attuazione del programma regionale hanno partecipato anche nel corso del 2023 alla formazione regionale sulla "Gestione dei sinistri e prevenzione del rischio clinico e del contenzioso in materia di responsabilità civile sanitaria nell'ambito del Programma regionale di gestione diretta dei sinistri".

A dicembre 2023 è stato programmato l'aggiornamento tenuto dall'Avvocato membro del "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri" sulla responsabilità professionale. Gli approfondimenti hanno riguardato temi legati alla responsabilità professionale sanitaria alla luce della Legge Gelli (n. 24 del 2017) e alla corretta tenuta della documentazione sanitaria (cartella clinica). Sarà oggetto di ulteriore evento formativo il focus specifico sul consenso informato a seguito dell'introduzione della Legge n. 219 del 2017 e delle Linee Guida emanate dalla Regione Emilia-Romagna del 2023.

Parallelamente a livello aziendale sono state recepite le Linee Guida emanate dalla Regione Emilia-Romagna nell'anno 2023 sul consenso informato, che hanno determinato il percorso di revisione della procedura aziendale e della relativa modulistica di riferimento.

Si è provveduto a completare il percorso di accreditamento regionale così come previsto dalla Legge Regionale 04 novembre 2019, n. 22 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle



strutture sanitarie pubbliche e private, abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”.

La verifica, tenuta dal 07 al 09 febbraio 2023, si è conclusa con un ottimo giudizio complessivo.

L’Organismo Tecnicamente Accreditante ha valutato positivamente le azioni correttive adottate con conseguente complessivo superamento della non conformità (prot. 28/07/2023.0765109.U.).

L’Istituto è in attesa della documentazione complessiva relativa alla visita di verifica per la conclusione del procedimento da parte della Regione ER.

### **Sicurezza dei lavoratori e ambienti di lavoro**

Il Servizio Prevenzione e Protezione - Medicina Preventiva nell’anno 2023 per quanto riguarda la tutela della sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro il Servizio, in collaborazione con il Medico Competente, l’Esperto Qualificato ed il supporto degli RLS, ha svolto le seguenti attività:

- Sorveglianza sanitaria;
- Analisi degli infortuni;
- Mantenimento dell’ambulatorio vaccinale per tutti gli operatori, caregiver e volontari per quanto riguarda la vaccinazione antinfluenzale.
- Verifica sulle conformità dei DPI e verifiche di conformità e sicurezza delle attrezzature;
- Aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio alla luce delle implementazioni relative a nuove attività sorgenti;
- Aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato Informazione a tutti dipendenti in merito ai risultati del questionario Stress Lavoro-Correlato - Settore Sanitario;
- Redazione documento di Valutazione del rischio di esposizione a radiazione ottiche in ambiente di lavoro “Sorgenti Laser”;
- Gestione e monitoraggio rifiuti sanitari;
- Revisione Regolamento Aziendale sul divieto di fumo;
- Sopralluogo annuale SPPA, Medico Competente e RLS;
- Riunione periodica annuale Direzione Aziendale, SPPA e RLS;
- Incontri di formazione con cadenza mensile per i neoassunti;
- Incontri periodici con RLS.

### **Monitoraggio sicurezza aziendale - “Giri della sicurezza”**

L’obiettivo del monitoraggio è stato quello di andare a identificare e segnalare eventuali criticità per la sicurezza dell’ospedale prendendo in considerazione tutti gli ambiti della struttura.

Gli item oggetto del monitoraggio sono stati i seguenti:

- ambiti esterni all’azienda (parco, ingressi, parcheggi, impianti e centrali tecnologiche);
- ambiti interni: ambiente, stanza campione, corridoi, guardiole, gestione impianti e attrezzature, ausili, vie di esodo, spazi comuni;
- ambiti legati alla sicurezza del personale (abbigliamento, formazione, utilizzo dei dispositivi collettivi e individuali, rispetto dei protocolli aziendali in materia di sicurezza);

Il monitoraggio è stato eseguito attraverso l’utilizzo di check-list.

I giri della sicurezza si sono svolti con una cadenza mensile.

In merito alle non conformità/osservazioni riscontrate, sono state messe in atto azioni di miglioramento atte a risolvere le situazioni di criticità.

Nel corso dell'anno 2023 i corsi attinenti agli ambiti del Testo Unico sulla Sicurezza si sono mantenuti attivi tutto l'anno al fine di garantire la formazione del personale:

### **Formazione a distanza**

- Formazione alla sicurezza dei lavoratori in Sanità D.lgs. 81;
- La movimentazione manuale dei pazienti per fisioterapisti e terapisti occupazionali;
- Percorso RER: La radioprotezione del lavoratore nelle attività sanitarie - edizione 2023 - Percorso base intermedio e full;
- Aggiornamento ASPP e RSPP della sanità regionale;
- Aggiornamento della formazione per RLS.

### **Formazione Interna**

- Formazione addetti strutture ad alto rischio incendio;
- Aggiornamento alto rischio incendio corso per addetti a strutture ad alto rischio;
- Corso per preposti alla sicurezza (formazione particolare aggiuntiva preposto);
- La movimentazione manuale dei carichi (per INF, TSRM ed OSS);
- Retraining su movimentazione manuale e tecniche di postura dei pazienti;
- Piano d'emergenza interno all'azienda e simulazione di evacuazione;
- Re-training sul piano d'emergenza interno all'azienda e simulazione di evacuazione;
- Prevenzione degli atti di violenza nei confronti degli operatori.

## **3.c Volontariato e Fondazione Montecatone O.N.L.U.S.**

Per tutto il 2023 è proseguita l'attività collaborativa tra MRI e FMONLUS così come definita nella convenzione sottoscritta il 2 novembre 2021 nella quale si prevede che la FMONLUS realizzi l'attività collaborativa in oggetto coordinando i suoi volontari ed operatori dopo averli adeguatamente formati.

Nel rispetto di questo, è proseguita con soddisfazione l'attività svolta dalle risorse di volontariato (compresi i volontari del Servizio Civile Universale) per il sostegno ai degenti ricoverati presso MRI, in particolare la socializzazione, la gestione delle attività del tempo libero con particolare riferimento alle uscite nel fine settimana, la creazione di specifiche attività ludico ricreative e l'organizzazione di attività formative.

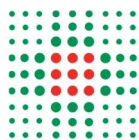
La FMONLUS ha inoltre garantito supporto a MRI quanto alla realizzazione di attività collaterali a sostegno dei degenti sia di tipo amministrativo che di tipo logistico, nell'ambito di progetti dedicati o generali, organizzati direttamente da FMONLUS, ovvero da MRI, sempre in ogni caso previamente concordati tra le Parti.

Non sono mancati interventi della FMONLUS nella realizzazione e gestione di attività verso i famigliari al seguito dei pazienti e verso i pazienti stessi.

## **Area Ricerca**

Le attività di ricerca nel 2023 si sono incentrate sulla pianificazione di nuovi studi (in parte anche da proporre nell'anno successivo), sulla conduzione di studi già avviati precedentemente, infine sulle analisi statistiche dei dati raccolti e sulla pubblicazione dei risultati di progetti conclusi nell'anno o in quelli precedenti.

E' stata rinnovata la convenzione triennale con il DIBINEM dell'Università di Bologna per il supporto statistico ed è stata prorogata fino alla fine dell'anno quella con la Fondazione IRET di Ozzano.



Accanto alla usuali figure e strutture a supporto della ricerca, l'Istituto ha promosso la costituzione di un laboratorio dedicato, denominato "NeuroBridge", finalizzato alla richiesta di accreditamento regionale per diventare il questo modo parte della "Rete di Laboratori ad Alta Tecnologia" della Regione Emilia-Romagna (<https://www.retealtatecnologia.it/>), avendo quindi accesso ai bandi di finanziamento dedicati. Neurobridge raggruppa facilities, strumenti, e competenze utili per la progettazione e/o il testing di nuove soluzioni per la terapia e l'assistenza dei pazienti con gravi lesioni neurologiche, dalla fase acuta al rientro al domicilio, in partnership con imprese e altri enti di ricerca. In questo contesto è stata acquisita la figura dell'ingegnere biomedico: la professionista si è occupata in particolare del supporto alle tecnologie robotiche dell'Istituto, delle analisi dei dati da esse derivanti, segue gli aggiornamenti sulle nuove tecnologie di interesse dell'istituto, e promuove una migliore cultura tecnologica all'interno dell'istituto.

Gli ultimi mesi dell'anno sono stati dedicati anche all'ampliamento a livello internazionale del network collaborativo per la ricerca.

Il 2023 ha visto un totale di 16 progetti attivi/potenzialmente attivabili, di cui 14 clinici e 2 non clinici.

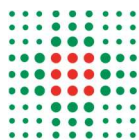
I seguenti 3 nuovi studi sono stati approvati dal Comitato Etico AVEC e quindi avviati:

- studio monocentrico interventistico, randomizzato controllato, sugli effetti della riabilitazione con anche il dispositivo robotizzato Hunova® sul controllo del tronco del paziente mieloleso;
- studio monocentrico osservazionale sugli esiti conseguenti all'applicazione del modello organizzativo del Case Management nell'Unità Assistenziale Degenze Specialistiche di MRI in 5 anni di attività;
- studio multicentrico osservazionale, coordinato dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Bergamo, con la partecipazione di numerosi centri riabilitativi italiani del Gruppo TIREZIA per la ricerca clinica in medicina riabilitativa, volto a identificare i più importanti fattori prognostici per i pazienti GCA, a quantificare l'impatto di tali fattori sul recupero di alcune funzioni fondamentali per il raggiungimento dell'autonomia e a sviluppare indicatori di qualità dell'assistenza.

L'Istituto di Montecatone ha poi ricoperto un ruolo sostanziale supportando la stesura di 2 protocolli di ricerca della UO di Chirurgia Generale della AUSL di Imola, nell'ambito della mutua cooperazione fra i 2 Enti, in essere da numerosi anni anche in ambito chirurgico.

In corso d'anno è stato attivato uno studio interventistico (randomizzato controllato, già approvato nel 2022), sull'impiego della neuromodulazione con tDCS a supporto del recupero motorio e funzionale dell'arto superiore nel paziente tetraplegico incompleto.

Sono poi proseguite le attività di 7 studi attivati nel corso degli anni precedenti: studio randomizzato controllato sull'efficacia riabilitativa dell'esoscheletro robotizzato EKSO® nel paziente mieloleso incompleto; studio osservazionale sull'uso del dispositivo robotizzato ERIGO®PRO nel paziente GCA (promosso e coordinato dall'IRCCS Neuroscienze di Bologna); studio osservazionale sull'applicazione di un dispositivo Laser a CO2 per il trattamento delle lesioni da pressione; studio multicentrico interventistico, promosso e coordinato dall'IRCCS Neuroscienze di Bologna, sull'efficacia della Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (r-TMS) per alleviare i sintomi cognitivo-comportamentali della negligenza spaziale unilaterale sinistra in soggetti con ictus; studio sul percorso di MRI per la diagnosi dell'idrocefalo secondario dei pazienti GCA e sui relativi esiti clinici; studio sul percorso aziendale di MRI sulla decannulazione nel paziente mieloleso tracheotomizzato; progetto SUPER, promosso e coordinato dall'Università di Bologna, sui determinanti genetici ed epigenetici del dolore neuropatico (la parte clinica si è conclusa nell'anno, ma lo studio è ancora aperto in quanto



proseguirà con le analisi molecolari e biochimiche presso gli altri centri partner, fra cui l'Istituto Italiano di Tecnologia – IIT - di Aosta).

Nell'anno si sono conclusi:

- lo studio osservazionale sulle esperienze e gli esiti di cura riferiti dai pazienti mielolesi (studio PREMs e PROMs);
- il progetto su una valutazione di Health Technology Assessment della Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma sul percorso di riabilitazione specialistico multidisciplinare per l'intestino neurogeno nel paziente mieloleso a MRI (il report è già stato pubblicato a fine anno su una rivista del settore).
- il progetto pre-clinico sullo sviluppo di un prototipo di nuovo esoscheletro robotizzato per la riabilitazione degli arti inferiori (TwinMED, finanziato dall'INAIL attraverso l'IIT di Genova). E' stato invece interrotto prematuramente da parte dello sponsor AlfaSigma (ex Sofar), principalmente a causa di sue mutate politiche commerciali, lo studio multicentrico post-market sulla valutazione della medicazione Sofadress® nel trattamento delle lesioni da pressione.

A ottobre 2023, grazie al supporto del punto di contatto regionale ART-ER, MRI ha pubblicato un suo profilo sulla piattaforma web EEN (Enterprise Europe Network, la rete europea in essere già da anni per favorire e promuovere la cooperazione tra imprese ed enti di ricerca/università), offrendosi a livello internazionale come centro di riferimento per consulenze e/o sperimentazione clinica, dunque per lo sviluppo o la validazione di tecnologie innovative da parte dell'Industria o di Enti di ricerca, stante la possibilità di poter attingere a finanziamenti esterni (ad es. anche entrando a far parte di cordate multinazionali in risposta a call per fondi europei). Sono state ricevute numerose richieste di contatto da vari Paesi europei e sono stati condotti vari incontri conoscitivi preliminari, perlopiù in videoconferenza.

Nel 2023 le attività di pubblicazione hanno ripreso tono, rispetto all'anno precedente, non solo da un punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, infatti gli articoli si sono posizionati perlopiù su riviste internazionali, anche di alto calibro in termini di Impact Factor.

2023 - NUMERO TOTALE PUBBLICAZIONI su riviste impattate: 23

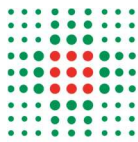
- MRI: 20 IF normalizzato: 61,5
- IRET: 3 IF normalizzato: 16,0
- IF NORMALIZZATO TOTALE: 77,5

2022 - NUMERO TOTALE PUBBLICAZIONI su riviste impattate: 12

- MRI: 11 IF normalizzato: 25,2
- IRET: 1 IF normalizzato: 4,0
- IF NORMALIZZATO TOTALE: 29,2

2021 - NUMERO TOTALE PUBBLICAZIONI su riviste impattate: 39

- MRI: 14 IF normalizzato: 53,1
- IRET: 8 IF normalizzato: 34,0
- COCHRANE: 17 IF normalizzato: 68,2
- IF NORMALIZZATO TOTALE: 155,3



Per quanto riguarda i convegni e i corsi, la partecipazione attiva dei professionisti di MRI a quelli nazionali è stata considerevole, con un leggero incremento rispetto al 2022 e sostanzialmente in linea con gli anni immediatamente precedenti la pandemia Covid-19.

E' degno di nota il fatto che le comunicazioni siano state rappresentate soprattutto da presentazioni orali.

## Rapporti con la Controllante e Organi di Controllo

Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A. è una società per azioni a totale partecipazione di capitale pubblico dotata di autonomia imprenditoriale, costituita con atto del 23/06/1997 e durata fissata fino al 31 dicembre 2050.

Dal marzo 2010 la Società è costituita con la partecipazione dell'Azienda U.S.L. di Imola e del Comune di Imola, in forza della Legge Regionale 14/2010 ai sensi ed agli effetti dell'art. 51 bis legge regionale n. 50/1994 introdotto dall'art. 15 legge regionale del 25/02/2000, giusta deliberazione n. 496 del 19/03/1996; n. 656 dell'1/03/2000; n. 283 dell'8/2/2010; n. 270 del 28/2/2011 - della Giunta regione Emilia-Romagna.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni sono assunte in conformità alla legge ed allo Statuto della Società. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Organo Amministrativo ha facoltà di prorogare il termine per l'adunanza dell'Assemblea ordinaria prevista dall'ultimo comma dell'art. 2364 C.C. fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a norma dell'art. 2364 C.C. (cfr. art. 9 dello Statuto). L'Assemblea ordinaria ha le competenze previste dal primo comma dell'art. 2364 C.C. mentre l'Assemblea straordinaria quelle di cui all'art. 2365 C.C. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, da altra persona scelta dall'Assemblea seduta stante.

La Società è amministrata, ai sensi della normativa vigente valevole per le società a totale partecipazione pubblica, da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri. L'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio in data 12 luglio 2021 fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023 secondo le seguenti designazioni:

- un componente designato dall'Azienda USL di Imola, d'intesa con il Comune di Imola: dr. Marco Gasparri con nomina di Consigliere
- un componente designato dall'Azienda USL di Imola: dr. Giovanni Pieroni con la nomina di Presidente
- un componente designato dalla Regione Emilia-Romagna d'intesa con le amministrazioni socie: dr.ssa Antonella Cersosimo con nomina di consigliere

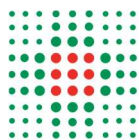
Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio di amministrazione ha espresso la propria attività in maniera coerente con quanto previsto negli articoli 13/14 e 15 dello Statuto Sociale.

**Il Collegio Sindacale** è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei Soci il 29 aprile 2022 per un triennio, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024. L'organo in carica risulta così composto:

- dr. Luca Laurini nel ruolo di Presidente
- dr.ssa Monica Marabini nel ruolo di Sindaco Effettivo
- dr. Paolo Mezzogori nel ruolo di Sindaco Effettivo

Il Collegio Sindacale che ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403, 2403-bis e 2404 del codice civile ha esercitato le funzioni di vigilanza sulla regolarità amministrativa e tra i suoi compiti ha:





- vigilato sull'osservanza della legge e dei principi contenuti nello Statuto;
- vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ovvero sul concreto funzionamento.

**La Revisione legale dei conti** sulla Società è esercitata da un Revisore Unico Indipendente, dr.ssa Antonella Masi nominata dall'Assemblea dei Soci il maggio 2023 per il triennio 2023-2025 e comunque fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025.

Il Revisore nel corso dell'esercizio ha svolto i propri compiti in particolare:

- verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- redatto l'apposita relazione di giudizio sul bilancio di esercizio e sulla coerenza della relazione degli amministratori con i dati del bilancio;
- scambiato tempestivamente con il Collegio Sindacale tutte le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

#### **Informazioni richieste dall'art. 2428 C.C., comma 3 n. 3, n. 4, n. 6-bis e comma 4 ed altre notizie**

In relazione alla normativa prevista dall'art. 2428 comma 3 n. 3 e 4 del C.C., si evidenzia che la Società non possiede, e nel corso dell'esercizio non ha provveduto ad acquistare o ad alienare, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi del sopra citato articolo comma 3 n. 6 bis, si dichiara che la Società non fa uso di strumenti finanziari e non sussistono le condizioni richiamate dalle lettere a) e b).

Si dichiara che la Società non ha sedi secondarie, ai sensi del comma 4, art. 2428 C.C.

Alla data del 31 dicembre 2023 la compagine sociale risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e rappresentata dall'Azienda USL di Imola - socia al 99,44% - e dal Comune di Imola, socio allo 0,56%.

## **Evoluzione della Gestione Aziendale**

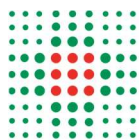
### **4.a Fatti di Rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione - art. 2428 cc, comma 3, n.6**

Come già messo in evidenza nelle premesse di questo documento, non è ancora stato deciso alcunché con riguardo alla trasformazione della natura giuridica dell'Istituto di Montecatone.

Auspichiamo che in questo 2024 possa essere definita la scelta di approdo dell'Istituto; la struttura organizzativa di Montecatone è pronta per sostenere l'impegno che ne deriverà.

Il confermato finanziamento di 1.500.000,00 euro a riconoscimento dell'alto livello assistenziale di Montecatone costituisce una indubbia positiva novità che consente nell'immediato di migliorare la situazione finanziaria dell'Istituto e consentirà inoltre di effettuare un'analisi accurata per la ristrutturazione e l'ottimizzazione del debito.

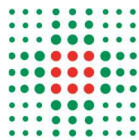
Sarà di conseguenza possibile definire un piano di interventi volti al potenziamento e al miglioramento degli spazi, avendo particolare attenzione al riordino dei locali a favore dei pazienti e degli accompagnatori.



#### 4.b Principali rischi ed incertezze di cui all'art. 2428 c.c., c. 1 e art. 6, d.lgs. 175/2016

Ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2428 del C.C. e dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia quanto segue:

- Rischio d'impresa legato alla pianificazione dell'attività: le prestazioni rese dalla società non sono basate su contratti di fornitura e la maggioranza dei pazienti proviene da territori extra-regionali. La remunerazione delle prestazioni di degenza ordinaria, di day hospital e per attività ambulatoriali avviene sulla base delle tariffe nazionali (ultimo aggiornamento tariffario con effetto dai dimessi dal 2020). L'attività continua ad essere caratterizzata da una forte richiesta di accesso da tutte le regioni del Paese.
- Rischi per controversie legali connesse all'attività: la particolare attività della società, di gestione di un ospedale di alta specialità inserito nella rete del Servizio Sanitario pubblico, sottopone la stessa al rischio di risarcimento del danno da parte di pazienti assistiti dall'Istituto, oltre ai normali rischi connessi agli accordi contrattuali con fornitori, parti terze e personale dipendente. Dal 2014, Montecatone R.I. S.p.A. partecipa al progetto regionale di auto-assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso per responsabilità civile professionale. Al suo interno ha costituito il "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri" formato da professionisti dell'Ospedale e da consulenti esterni con competenze giuridiche e medico-legali che seguono attentamente una politica di gestione, valutazione e di prevenzione del rischio clinico. Alla fine dell'esercizio 2023, dopo aver registrato impieghi complessivamente pari a € 164.970 per risarcimenti erogati e valutato lo stato di rischio, risultano giacenti € 1.335.030 di accantonamenti al fondo rischi per la responsabilità civile e controversie legali. I rischi da responsabilità civile derivanti dalla conduzione del fabbricato strumentale sono assicurati fino a un massimale di € 3 milioni con una franchigia per sinistro pari a € 1.000,00, a mezzo polizza sottoscritta con Compagnia di Assicurazione agente in tale settore a livello nazionale.
- Rischi finanziari: Alla data del 31 dicembre 2023 l'indebitamento verso il sistema bancario consta nel rimborso di due contratti di mutuo finalizzati ad investimenti. Trattasi di un mutuo fondiario contratto nel 2014 che prevede un rimborso semestrale posticipato delle rate di ammortamento per il quale era stata rinegoziata la durata decennale con proroga di due annualità, senza alcuna sospensione del rimborso delle rate in scadenza; di un mutuo chirografario contratto nel corso del 2021 che prevede 60 rate di ammortamento mensili posticipate e un periodo di pre-ammortamento di 12 mesi che si è già concluso. La società non è soggetta a rischi finanziari derivanti da tassi di cambio valute.
- Rischi connessi all'incasso dei crediti: la quasi totalità dei crediti iscritti in bilancio è nei confronti dell'Azienda USL di Imola, socio controllante della società e a tutela del rischio di insolvenza la società ha stanziato un fondo prudenziale il cui ammontare, alla data del 31 dicembre in seguito alla valutazione dello stato di rischio, ammonta a € 440.000, invariato rispetto all'esercizio precedente.
- Rischi derivanti dalla responsabilità amministrativa delle società ai sensi del D.Lgs. 231/2001: sebbene l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo costituisca una "facoltà" e non un obbligo, la società ha deciso di procedere con la sua adozione ed attuazione già dal dicembre 2013, in quanto consapevole che tale sistema rappresenta un'opportunità per migliorare la sua Corporate Governance.



#### **4.c Risultato dell'esercizio**

Signori Azionisti

si propone di destinare l'utile di esercizio di € 14.882,08 come segue:

- il 5% pari a € 744,10 al fondo riserva legale;
- il rimanente importo pari a € 14.137,98 al fondo di riserva straordinaria, in conformità all'art. 23 dello Statuto Societario.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state qui fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e la proposta sopra formulata.

Imola, 27 marzo 2024

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dr. Giovanni Pieroni)